

# Julius Meinl: i baristi vincitori della Meinl Barista Cup in Honduras tra piantagioni e sostenibilità

20250520101319jm-theoriginalsbio-fairtrade-00293049

Un viaggio alle origini del caffè. I baristi vincitori della Meinl Barista Cup sono stati protagonisti di un viaggio unico in Honduras – una delle principali origini del caffè Julius Meinl – per scoprire da vicino la filiera del caffè biologico e certificato Fairtrade della linea [The Originals Bio Fairtrade](#).

Il viaggio, organizzato da Fairtrade Austria insieme alla Latin American and Caribbean Network of Fairtrade, ha permesso ai baristi di esplorare le principali aree di coltivazione dell'Honduras da cui proviene la linea a doppia certificazione The Originals Bio Fairtrade di Julius Meinl. Il gruppo era composto da **Christina Meinl**, rappresentante della quinta generazione della famiglia, e dai **vincitori della Meinl Barista Cup: Raffy Vajio (UAE, vincitore assoluto), Vladimir Chzou (Moldavia, Espresso), Luca Riccardi (Italia, Cappuccino) e Mario Benetseder (Austria, Signature Drink)**.

Giunti nel pieno della stagione del raccolto, i baristi hanno potuto immergersi nella realtà quotidiana dei produttori: camminare tra le piante cariche di drupe rosse, raccogliere i chicchi a mano, osservare da vicino le fasi della lavorazione. Non si è trattato solo di un viaggio, ma di un incontro umano e culturale, che ha dato volto e storia a ogni tazza di caffè servita. Un'esperienza che ha messo in luce anche **le sfide sociali e ambientali del settore, in un contesto di prezzi globali record**. *«Tornare a casa con la consapevolezza di cosa c'è dietro ogni tazzina è un'esperienza che cambia il nostro modo di essere baristi. Guardare negli occhi chi coltiva il caffè che servo ogni giorno ha dato un nuovo significato al mio lavoro»*, ha commentato **Luca Riccardi, vincitore italiano della categoria Cappuccino**.

*«Questo viaggio collega le due estremità della filiera del caffè: i produttori e i baristi. Favorisce la condivisione diretta delle conoscenze, approfondisce la comprensione delle sfide degli agricoltori e sottolinea l'importanza del commercio equo per un futuro sostenibile»*, ha dichiarato **Hartwig Kirner**,

**ceo di Fairtrade Austria.** Il commercio equo e solidale garantisce ai coltivatori un prezzo minimo stabile e un premio aggiuntivo (Fairtrade Premium), che viene reinvestito dalle cooperative in progetti per migliorare la vita delle comunità locali, le infrastrutture e i progetti di sostenibilità. Durante la visita alle cooperative Copracnil e Cocamol, **i baristi hanno potuto toccare con mano le buone pratiche adottate per garantire qualità, sostenibilità e benessere diffuso.** Tra le priorità: varietà resistenti alla ruggine, tecniche di agroforestazione e fonti di reddito alternative – strumenti fondamentali per costruire la resilienza del settore. Un momento simbolico è stata la visita all'Istituto Copan Galel di Copán, dove i giovani si formano in agroforestazione grazie al Fairtrade Premium.